FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Sede Legale: La Thuile - Fraz. Entrèves (Aosta)

Capitale sociale: € 10.713.416=

Iscrizione al Registro Imprese di Aosta e codice fiscale n. 00076340074

*** * *** *** * ***

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2022/2023 AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV.

*** * *** *** * ***

Signori Azionisti,

a completamento del Bilancio al 30 giugno 2023 e della relativa Nota Integrativa, che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, presento, a nome degli amministratori, la relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2022/2023.

La relazione, intesa a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della Società, si articola sui seguenti punti fondamentali: la gestione invernale ed il commento dei principali eventi della gestione, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti o da queste controllate, le imprese partecipate, l'analisi della situazione patrimoniale/economico/finanziaria e degli investimenti, corredata dagli indicatori richiesti dall'art. 2428 del Codice Civile, i principali eventi della gestione corrente e le altre comunicazioni di legge.

*** * *** * ***

LA GESTIONE ESTIVA, INVERNALE E I PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE 2022/2023

L'esercizio estivo ha avuto inizio il 25 giugno con l'apertura di due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso il 4 settembre con 72 giornate di apertura. Le

condizioni meteo estremamente favorevoli con giornate soleggiate e assenza di precipitazioni hanno indubbiamente favorito un'affluenza importante.

Al 31 luglio le presenze sono state 7.119 rispetto alle 5.105 del 2021 (+39%) e gli incassi sono stati 110.097,50,00 euro rispetto ai 85.696,00 (+28,50%). Va ricordato che lo scorso luglio, nel corso della settimana dal 5 all'11 luglio, La Thuile ha ospitato l'Enduro World Series che ha generato un incasso di oltre 34.000 euro e 1.900 presenze circa. Il buon risultato parziale di questa stagione assume maggiore rilevanza alla luce di questi dati. Il mese di agosto ha registrato un leggero incremento del 5% nelle presenze passando da 8344 a 8.806 ed un conseguente incremento a livello di incassi (+10%) passando da 115.210,00 a 127.579,00.

A fine stagione, 4 settembre, le presenze registrate sono state 16.829 segnando un netto aumento (20%) rispetto alle 14.006 della scorsa estate e gli incassi sono stati 244.725,00 euro registrando un incremento del 25,50% rispetto alla scorsa estate (€. 195.70050).

La vendita di bike pass ha fatto registrare, nonostante le presenze e gli incassi dell'Enduro World Series 2021, un aumento degli incassi (+11%).

Gli incassi totali (€. 244.725,00) sono ripartiti al 51% nella vendita di bike pass (€. 125.888,50) ed il restante 49% nella vendita di pass per i pedoni (€. 118.836,50).

LA GESTIONE INVERNALE 2022/23

In quota, a fine novembre, ha nevicato seppur con venti molto forti e, grazie anche all'innevamento programmato che ha prodotto neve con temperature sufficientemente rigide, la stagione invernale ha avuto inizio, seppur in modo parziale, venerdì 2 dicembre in modo da dare un messaggio positivo prima delle festività collegate all'Immacolata ed a Sant'Ambrogio: la voglia di sci era tanta ed il periodo di possibile vacanza era interessante.

Il prezzo dello skipass giornaliero è stato fissato a 33,00 euro per poi passare a 38,00 euro l'8 e 9; nei giorni 10 e 11 il prezzo è passato a 42,00 euro (alta stagione) per poi ridiscendere a 38,00 (bassa stagione) fino al 16. Da sabato 17 dicembre, in concomitanza con l'apertura del collegamento internazionale con la Francia, si è passati alle tariffe programmate.

Il giorno 9 è stata aperta la pista 2, il 10 si è aperta la seggiovia belvedere con la pista 25, il 21 la pista 3 ed il 26 la pista 6.

La settimana dal 7 al 11 dicembre, grazie al lungo ponte, ha registrato un incasso di circa 466.000 euro e presenze pari a circa 10.000. L'apertura limitata del comprensorio e le condizioni di innevamento non perfette non hanno attratto molta clientela.

Le settimane successive hanno registrato un'affluenza modesta ma comunque in linea con la stagione 2021/22. Va indubbiamente ricordato l'evento franoso occorso il 25 dicembre che ha causato la chiusura della strada statale 26, principale accesso a La Thuile: grossi massi sono caduti sulla strada, fortunatamente senza coinvolgere persone, danneggiandola in modo significativo. Immediatamente sono iniziati i lavori di ripristino e della messa in sicurezza che hanno visto coinvolti tecnici regionali e di ANAS e sono terminati il 24 gennaio con la riapertura del transito veicolare. L'accesso alla località è stato garantito attraverso la strada regionale del colle San Carlo. Tale evento ha provocato indubbiamente una contrazione della frequentazione del comprensorio da parte di clientela di prossimità che normalmente acquista lo skipass giornaliero.

La strada alternativa tramite il colle San Carlo ha infatti permesso alla clientela di più lunga permanenza (alberghi e seconde case) di raggiungere La Thuile e si ritiene che questa tipologia di clientela abbia patito solo qualche disagio ma abbia comunque frequentato la località senza troppe defezioni. Le condizioni di innevamento, buone se

paragonate con altre località, e le ottime condizioni climatiche avrebbero sicuramente attratto un gran numero di sciatori che soggiornavano in Valdigne e che provenivano dalla vicina Lombardia/Piemonte. Situazioni similari si erano verificate anche nella stagione 2019/20. Nella tabella sottostante viene riportato il confronto:

		STAGIONE		
		19/20	22/23	Delta
26	**dicembre**	3.536	2.178	1.358
27	**dicembre**	2.841	3.678	- 837
28	**dicembre**	6.835	5.168	1.667
29	**dicembre**	7.053	3.800	3.253
30	**dicembre**	7.508	3.398	4.110
31	**dicembre**	6.652	5.126	1.526
1	**gennaio**	5.448	3.646	1.802
2	**gennaio**	7.445	4.713	2.732
3	**gennaio**	6.770	3.641	3.129
4	**gennaio**	6.318	6.239	79
5	**gennaio**	5.299	4.390	909
6	**gennaio**	2.387	5.757	- 3.370
Totale		68.092	51.734	16.358

Sul periodo centrale delle vacanze si sono rilevate 16.358 presenze in meno; mediamente 1.363 sciatori in meno a giornata. Calcolando il costo medio dello skipass giornaliero, nel periodo oggetto di analisi, pari a 42,21 euro, il danno patito potrebbe essere valutato in 690.471,18 euro.

Nel mese di dicembre le temperature rigide e nevicate abbastanza copiose avevano lasciato intravvedere condizioni invernali perfette per l'inizio stagione. Successivamente si sono succedute 2 giornate – 48/60 ore, il 23 e 24, di pioggia intensa fino in alta quota che ha rischiato di compromettere le vacanze.

Le vacanze natalizie hanno registrato sempre condizioni di bel tempo e temperature fresche, ottimali per la pratica dello sci. Nonostante le difficoltà di accesso alla località, le ottime condizioni di innevamento del comprensorio hanno comunque attratto sciatori

che hanno percorso la strada del colle San Carlo. Le presenze sono state buone, costanti senza le punte registrate negli scorsi anni. Dal 25 al 31 dicembre si sono registrate 34.000 presenze con una media di circa 5.700; dal 1° al 7 gennaio 46.000 presenze con una media di oltre 6.600 persone al giorno con una punta di 9.485 persone il 4 gennaio.; nell'interno periodo oltre 80.500 con una media giornaliera di quasi 6.200 sciatori. Lo scorso anno le presenze registrate sempre nello stesso periodo sono state 72.500 (+11%) con una media giornaliera 5.570 sciatori. Il Presidente ricorda che il 28 e 29 dicembre 2021 sono state due giornate di pioggia incessante fino in alta quota e il 4 e 5 gennaio il vento fortissimo aveva imposta la chiusura di gran parte del comprensorio.

A livello di incassi il periodo natalizio ha risentito della chiusura della strada, infatti dal 25 dicembre al 7 gennaio si è registrato un incasso di 1.920.000 euro rispetto a 1.820.000 dello stesso periodo dello scorso anno con un aumento del 5,4%; va evidenziato che i prezzi degli skipass sono aumentati mediamente del 9%.

Gli incassi nel mese di dicembre segnano un incremento 21% circa rispetto a dicembre 2021 passando da €. 1.670.000 a €. 2.020.000. Invece a livello cumulato si registra un + 24% passando da €. 1.850.000 a €. 2.300.000. Le presenze registrano un incremento del 16,50% passando da 55.700 a 65.000.

Analizzando le vendite per tipologia di skipass si evidenzia un leggero incremento del 4,3% (da €. 373.000 del 2021 a €. 389.000 del 2022) ma un decremento del 49% rispetto al 2019 (€. 643.300) per quanto riguarda i giornalieri e per i settimanali (5-6-7 giorni) un incremento del 78% circa passando da €. 212.000 a €. 377.000 del 2022, ma un decremento dell11% rispetto al 2019 (€. 425.500). Infine il teleskipass ha registrato un incremento del 13% passando da €. 214.500 a €. 241.700 del 2022 ma rispetto al 2019 si registra un -22% (€. 311.500).

Il collegamento con La Rosière, nel mese di dicembre, è rimasto chiuso tre giornate, il 22, 23 e 30.

Nel mese di gennaio, le condizioni meteorologiche sono state essenzialmente buone con temperature piuttosto rigide e ampio soleggiamento. L'affluenza si è mantenuta buona, in linea con il gennaio 2021. Si è registrato nel mese di gennaio un incremento di presenze del 10%, passando da 103.000 a circa 113.000 e anche a livello aggregato l'incremento è dell'12% passando da 159.000 a 178.000 circa. Al 31 gennaio, gli sciatori provenienti dalla Francia a La Thuile sono stati 53.800 rispetto ai 45.500 (+18%) e gli sciatori provenienti dall'Italia in Francia sono stati 31.000 rispetto ai 34.500 (-10%).

A livello incassi il mese di gennaio ha segnato un segno positivo passando da 2.240.000 euro a 2.570.000 (+14%); a livello cumulato permane positivo del 19% passando da 4.091.000 a 4.877.000.

Analizzando le vendite per tipologia di skipass si evidenzia un leggero incremento del 6% (da €. 660.000 del 2022 a €. 697.500 del 2023) per quanto riguarda i giornalieri e per i settimanali (5-6-7 giorni) un incremento del 58% circa passando da €. 440.000 a €. 696.000 del 2023. Infine il teleskipass ha registrato un incremento del 58% passando da €. 214.500 a €. 341.000.

Il collegamento con La Rosière, nel mese di gennaio, è rimasto chiuso quattro giornate, il 9, 10, 16 e 17.

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da condizioni meteo estremamente favorevoli con giornate soleggiate e assenza di precipitazioni. L'affluenza è stata decisamente buona con 148.000 rispetto alle 102.000 dello scorso febbraio (+45%), addirittura superiore a quella registrata a febbraio 2019 (134.000). A livello cumulativo le presenze nel 2023 sono state 326.000 rispetto alle 260.500 del 2022 con un incremento del 25,5%

circa. A livello di incassi, l'andamento è stato estremamente favorevole: nel mese di febbraio 2023 si sono registrati incassi pari a euro 3.219.000 con un incremento del 37% rispetto allo stesso mese del 2022 (€. 2.354.500). Anche a livello cumulativo gli incassi hanno registrato un significativo segno positivo del 25% passando da €. 6.445.500 a €. 8.055.000.

Il collegamento con La Rosière, nel mese di febbraio, è sempre rimasto aperto. Le presenze di italiani in Francia si sono attestate a 29.900 unità rispetto alle 18.800 della passata stagione (+59%). Per contro, le presenze di francesi in Italia sono state 56.700 rispetto a 31.250 presenze del 2022 (+81%). La ripartizione con La Rosière al 15 febbraio evidenziava un importo di circa 305.000,00 a favore della Società.

I primi 15/20 giorni di marzo è stato caratterizzato da condizioni climatiche estremamente favorevoli con temperature che passavano da freddo intenso a caldo anomalo; per contro gli ultimi 10/12 giorni di marzo hanno registrato condizioni climatiche estreme con piogge intense che sono salite fino alla sommità del comprensorio e venti forti di direzione ovest/nordovest che aumentavano il riscaldamento in paese producendo l'effetto "fohn". Le presenze nel mese di marzo sono state pari a 99.000 registrando un decremento del 10% rispetto a marzo del 2022 (111.000); il risultato a livello cumulato segna un +14,50%, infatti al 31 marzo si sono registrate oltre 425.000 presenze rispetto alle 371.000 del 2022. Il collegamento con La Rosière, nel mese di marzo, è rimasto chiuso 10 giornate a causa del vento forte rispetto a 1 giornata del 2022. Le presenze di italiani in Francia si sono attestate a 14.700 unità rispetto alle 22.100 della passata stagione (-33%) e le presenze di francesi in Italia sono state 40.700 rispetto a 47.800 (-15%).

Le vendite, nel mese di marzo, hanno registrato un aumento del 17% passando da 1.554.000 del 2022 a 1.822.000. A livello cumulato le vendite registrano ancora un incremento del 24% circa essendo pari a €. 9.904.000 rispetto a €. 8.000.000 del 2022. La vendita di giornalieri ha registrato un incremento del 15% passando da €. 442.500 a €. 510.000 e quella dei settimanali un notevole incremento del 55% passando da €. 418.000 a 651.000. Per contro l'utilizzo del teleskipass si è decrementato (42%) passando da €. 202.000 a €. 117.500.

Le condizioni meteo del mese di aprile sono state piuttosto sfavorevoli a causa delle iniziali elevate temperature che limitavano la sciabilità e condizioni invernali, vento forte e temperature rigide, nel dopo Pasqua. Fortunatamente il week end di Pasqua è stato caratterizzato da condizioni climatiche perfette che hanno incentivato la frequentazione: nei tre giorni si sono registrate oltre 14.000 presenze. Le presenze sono state 39.600 (16 giorni di apertura) rispetto alle 41.400 nei 18 giorni di apertura del 2022. A livello di incassi il mese di aprile ha registrato un sensibile incremento, grazie alla presenza di un numeroso gruppo che soggiornava presso il complesso Planibel (lo scorso anno l'albergo aveva chiuso a fine marzo), passando da €. 439.500 a €. 624.000.

La stagione invernale è stata caratterizzata da condizioni climatiche eccezionali (35 giornate consecutive di cielo sereno, temperature leggermente sotto lo zero e vento praticamente assente tra febbraio e inizio marzo) nei periodi di maggior affluenza sciistica e condizioni di innevamento sempre perfette. Va ricordato l'evento franoso del 25 dicembre che ha coinvolto la strada statale 26 all'altezza del comune di Pré Saint Didier, fortunatamente senza coinvolgere persone, che ha imposto l'interruzione della viabilità fino al 24 gennaio. L'accesso a La Thuile è stato garantito dalla strada regionale che passa dal colle San Carlo a 2.000 metri circa: questo evento ha inciso enormemente

sull'affluenza di sciatori alla giornata che hanno deciso di sciare su altri comprensori. Nonostante tutto, i risultati ottenuti si possono sicuramente ritenere molto positivi.

Di seguito alcune analisi più significative a livello stagionale, basandosi sui dati lordi che emergono dal sistema di emissione e controllo accessi Skidata:

- gli incassi lordi segnano un segno positivo del 24,50% passando da €. 8.461.000 della stagione 2021/22 a €. 10.528.000. L'aumento rispetto alla media delle 3 stagioni precedenti, esclusa quella della chiusura per COVID, è stato del 25%.
- Suddividendo l'incasso per categorie di biglietti si evidenzia un incremento nella vendita di skipass giornalieri (+22,5%) passando da €. 2.200.000 a €. 2.695.000 ed un ancor più evidente incremento nelle vendite di skipass settimanali (+33%%) passando da €. 2.211.000 a €. 3.209.000;
- Il turismo veicolato straniero, dopo la stagione scorsa di difficoltà negli spostamenti, ha registrato un netto incremento (-92%) passando da €. 688.000,00 a €. 1.322.000. Le vendite di questa stagione segnano un segno positivo del 20% anche rispetto alla stagione pre-COVID 2028/19 (€. 1.102.500). Questa tipologia di clienti rappresenta comunque il 41% dei clienti settimanali;
- La provenienza dei Tour Operator Stranieri è la seguente: 59% inglesi, 13,5% paesi nordici, il 10% lettoni e il 9,5% belgi.
- la clientela organizzata di prossimità, sci club che si muovono giornalmente con i pullman, ha registrato un incremento del 13,50%. Globalmente l'incasso è di €. 124.500 rispetto a €. 110.000 e rappresenta il 5% circa dell'incasso degli skipass giornalieri;

- le vendite tramite teleskipass hanno registrato un decremento nelle quantità (-9,8%) passando da 33.644 skipass a 30.336 ed un leggero incremento come incasso (+1%) passando da €. 1.128.900 a €. 1.138.900;
- La vendita di skipass stagionale è incrementata (+6%) rispetto alla passata stagione: sono stati venduti 1.183 stagionali (872 con validità Espace San Bernardo e 311 con validità Valle d'Aosta) rispetto ai 1.114 (802 di stazione e 312 Valle d'Aosta). L'incasso si è incrementato del 18% passando da €. 648.000 circa a €. 762.500.
- l'incasso totale è ripartito con la seguente proporzione: 27% skipass giornalieri, 31% skipass settimanali, 13% skipass week end, 7,5% skipass stagionali, 8% skipass brevi (ore e pomeridiani), 11% teleskipass; e 2,5% vari;
- i passaggi totali sono aumentati del 12% circa (3.890.000 rispetto a 3.476.000). In questa stagione post pandemica, gli sciatori sono ritornati alle consuete abitudini ed hanno preferito utilizzare per l'arroccamento, l'impianto chiuso (telecabina DMC) con 324.000 passaggi (+51%) rispetto all'impianto aperto (seggiovia Bosco) con 264.000 (- 19%). Da segnalare i due impianti che hanno superato il mezzo milione di passaggi: Chalet Express con 567.000 (+2,4%) e Chaz Dura Express con 613.000 (+6%). Tutti gli altri impianti hanno registrato incrementi nei passaggi, tranne la seggiovia Maison Blanche (-12%) che lavora maggiormente quando in quota le condizioni climatiche non sono ottimali. Gli impianti di confine hanno registrato risultati buoni ma non eccellenti in considerazione anche della contrazione della frequentazione francese nel periodo di fine stagione: (+16%) 270.500 passaggi alla seggiovia Belvedere, (-

14,50%), 322.000 al Fourclaz Express e (+7%) e 342.000 al Piccolo San Bernardo Express (+9%).

- i primi ingressi sono in netto incremento: 464.500 rispetto a 412.500 di fine aprile 2022 (12,6%). Analizzando le presenze dei soli clienti italiani, le presenze sono aumentate del 12% passando da 259.000 a 290.000; l'incremento delle presenze dei clienti provenienti dalla Francia è stato del 14% passando da 144.500 a 164.500. Gli italiani che sono andati a sciare sulla parte francese del comprensorio sono stati stabili (+0,9%) passando da 81.300 a 82.000.
- nonostante le difficili condizioni meteorologiche del fine stagione, notoriamente periodo di grande afflusso dei clienti francesi per trovare condizioni di sciabilità migliori, il risultato economico della ripartizione è da considerarsi più che accettabile. Il collegamento ha aperto il 17 dicembre anziché il 10 come previsto a causa dello scarso innevamento, soprattutto lato francese. La clientela ha potuto usufruire del comprensorio internazionale per 104 giornate sulle 128 di potenziale apertura. Il valore economico della ripartizione, ancora in fase di definizione, dovrebbe superare il plafond calcolato dal contratto di ripartizione e pertanto il valore della ripartizione sarà uguale al plafond (€. 641.850,62);
- L'apporto dell'innevamento programmato si è rivelato determinante per l'apertura. La scarsità di innevamento iniziale e le abbondanti piogge registrate in dicembre e gennaio hanno obbligato la Società ad una produzione importante: sono stati trasformati circa 391.000 metri cubi d'acqua rispetto ai 402.000 della passata stagione;
- I mezzi battipista hanno svolto un lavoro determinante per l'apertura e per il mantenimento in apertura del comprensorio; in particolare per la lavorazione

della neve artificiale ad inizio stagione e per il mantenimento del manto nevoso con le temperature molto miti registrate tra il mese di marzo e aprile. Le ore lavorate si attestano a 11.211 rispetto a 9.576 della stagione 2021/22.

Grazie all'esperienza maturata, la centrale idroelettrica ha prodotto energia senza grossi problemi. La generazione dell'energia è iniziata sin dal primo scioglimento della neve ottenendo un risultato in linea con le aspettative grazie all'abbondante quantità di neve ancora presente, decisamente superiore a quello del del periodo di produzione precedente. Si è passati da un ricavo pari a €. 170.230 relativo alla primavera/estate 2022 a €. 276.790 relativo alla primavera/estate 2023.

Di seguito, i principali investimenti operati nell'esercizio:

- Revisione generale della seggiovia Arnouvaz. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne.
- Revisione speciale seggiovie Piccolo San Bernardo, Chalet e Chaz Dura Express finalizzate alla richiesta di proroga della revisione generale. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne.
- Revisione speciale sciovia Gran Testa. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne.
- Proseguimento del cantiere già avviato la scorsa estate di profilazione della pista 12 e 14 (manodopera interna).
- Realizzazione di sentiero MTB di collegamento transfrontaliero nell'ambito del progetto Alcotra: per ampi tratti verranno utilizzate tracce e strade già esistenti sulle quali verrà posizionata segnaletica specifica. Si interverrà con escavatori per realizzare il collegamento tra la zona Touriasse e Les Suches. I lavori verranno realizzati con manodopera interna e noleggio degli escavatori. I costi

saranno presi in carico da GEIE, auspicando un finanziamento europeo cospicuo che potrà arrivare ad oltre l'80%.

Circa i rischi cui la società è esposta si ritiene che questi oltre che nella possibilità di variazione del clima (minori nevicate nel periodo invernale e carenza idrica autunnale), rischi contro i quali la società ha da tempo provveduto con impianti di innevamento artificiale estesi alla maggior parte delle piste utilizzabili e realizzazione del bacino di accumulo, nella prossima stagione invernale si concentrino sulla crisi economica globale e sugli aspetti inflattivi sempre importanti.

Il protrarsi della crisi economica che sta generando carenza di materie prime e conseguente innalzamento dell'inflazione a livelli preoccupanti rende difficile effettuare previsioni. Il contratto per la fornitura dell'energia elettrica, sottoscritto con CVA Energie Srl, ha una durata di 5 anni a partire dal 1° gennaio 2023 e potrà essere disdettato a sindacabile giudizio da parte delle Società funiviarie senza oneri nel caso il mercato portasse a prezzi più vantaggiosi. Questo accordo permette di stabilizzare il costo dell'energia comprimendolo in modo importante rispetto al quarto trimestre 2022, che era di euro 364 euro al MWH. Ipotizzando consumi stabili, comunque il costo dell'energia in un esercizio Sociale passerebbe da 800.000 euro a 1.550.000 euro. Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, il costo è stato ancora maggiore (€. 1.820.000 circa) in considerazione del prezzo dell'energia del 4° trimestre 2022.

Il costo del carburante, altra voce di costo importante nel bilancio aziendale, è determinato sottraendo un differenziale fisso al "prezzo medio pagamento a 30 giorni" del giorno di fornitura indicato dalla Camera di Commercio di Torino per quantità comprese nella fascia "da 10001 a 20000". Il costo è pertanto ridotto ma rimane soggetto alle fluttuazioni del mercato.

Sul lato dell'entrate, è necessario valutare quanto la crisi economica e l'inflazione impattino sulla capacità di spesa delle famiglie. Le cause della crisi economica mondiale sono molteplici e probabilmente interconnesse (tensioni derivanti dal conflitto bellico, difficoltà di approvvigionamento di materie prime, crisi energetica, speculazioni finanziarie). La Società ha assunto la decisione di aumentare lo skipass del 8,00%. Ipotizzando, anche per la prossima stagione, un andamento similare a quello verificatosi nella stagione appena conclusa ed inserendo l'aumento tariffario proposto l'incasso di biglietteria, la previsione potrebbe prudenzialmente attestarsi sugli incassi registrati nel corso della stagione 2022/2023. La voglia di fare turismo manifestato nel corso delle ultime due stagioni estive e l'ultima invernale permette di esprimere un cauto ottimismo per il prossimo futuro.

La pandemia ha provocato gravi ripercussioni economiche e finanziarie alla Società. La Società ha assunto la decisione accendere tre mutui, per un totale di 5.000.000,00 di euro con garanzia dello stato per fare fronte alle difficoltà finanziarie conseguenti alla mancanza di entrate. Al 30 giugno l'esposizione si è ridotta a 3.774.744 euro. La restituzione di questi mutui comporterà un esborso annuo di 942.406 euro.

Nel particolare la Società ha dovuto accedere i seguenti mutui:

data	Banca	Importo	Interesse	Pagamento 1° rata trimestrale	Importo rata interessi	Importo rata capitale	Capitale già reso
24/09/20	BCC	2.200.000	0,80%	Dic. 2021	3.750	108.000	760.021
13/04/21	BCC	1.000.000	1,20%	Lug. 2022	2.850	48.600	195.235
26/10/21	BPM	1.800.000	1,00%	Dic. 2022	4.500	90.000	270.000

In considerazione del tasso passivo contenuto e del probabile continuo aumento del costo del denaro, la Società ha assunto la decisione di non restituire tali mutui e di investire in operazioni finanziarie senza rischio la liquidità. Tramite banca Investis ha

acquistato, il 31 marzo, BOT semestrali per euro 984.690 con rendimento lordo pari al 3,076% oltre alla commissione di prenotazione del 0,06% e il 14 aprile BOT annuali per 966.860,00 con rendimento lordo pari al 3,39% oltre alla commissione di prenotazione del 0,08%. Inoltre ha contrattato un tasso di rendimento pari al 0,55% sulle giacenze tra zero e 2.000.000 sul conto corrente della banca BPM.

La Società ha chiuso il contenzioso con l'Agenzia del Territorio (oggi Entrate) inerente la classificazione delle due stazioni della telecabina DMC per il cambiamento della categoria catastale da E/1 a D/8.

La Corte di Cassazione, con Ordinanza n. 13089, relativa all'udienza del 20 novembre 2019 e depositata il 30 giugno 2020, ha annullato la sentenza impugnata dall'Agenzia, rinviando il giudizio alla Commissione Tributaria Regionale di Aosta per il riesame del merito e la liquidazione delle spese. La Società riassumeva la procedura con apposito ricorso del 27.01.2021 chiedendo l'annullamento degli avvisi di accertamento catastali impugnati. La controversia tributaria è stata trattata nell'udienza del 25 ottobre 2021 in modalità telematica. In data 15 dicembre 2021 la sentenza è stata depositata e si evince che la CTR ha accolto il ricorso in riassunzione della Società ed ha annullato gli atti impugnati. L'Agenzia delle Entrate non ha impugnato la sentenza e pertanto il classamento delle stazioni della telecabina DMC resteranno in categoria "E", esenti dall'applicazione dell'imposta IMU. Il fondo residuo (euro 267.606,00) accantonato per fare fronte all'eventuale pagamento degli arretrati IMU è stato portato a sopravvenienza attiva nel corso del bilancio in chiusura al 30 giugno 2023.

La Società ha acquistato la fornitura di energia elettrica nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 31 dicembre 2011 corrispondendo anche le somme dovute a titolo di addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Tali addizionali non andavano

applicate e pertanto la Società ha richiesto il rimborso di quanto indebitamente pagato a titolo di addizionale provinciale alle accise sull'energia. In data 26 agosto u.s., in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Aosta del 29 luglio u.s. che prevedeva il pagamento da parte di CVA Energie S.r.l. di euro 94.368,80 quale rimborso delle addizionali provinciali indebitamente richieste oltre gli interessi e metà delle spese di lite, la Società ha ricevuto euro 101.880,07. CVA Energie ha presentato ricorso in appello avverso alla sentenza del 29 luglio 2021. La Corte di Appello di Torino, con sentenza n. 287/2023 emessa in data 16.03.2023, ha rigettato l'appello proposto da Cva Energie srl confermando la sentenza impugnata e condannandola al pagamento delle spese legali.

Da maggio 2014 la Società, unitamente alle altre Società funiviarie valdostane, si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Il D.Lgs. 231/2001 prevede una forma di esonero dalla responsabilità se la società dimostra di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire la realizzazione dei reati contemplati dalla legge.

Indicatori

In prospetto allegato vengono riepilogati gli indicatori economico-finanziari pertinenti all'attività sociale e ritenuti opportuni per una migliore comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione.

Ambiente

Come ogni anno la gestione sociale ha avuto una particolare attenzione all'ambiente montano in cui opera, prefissandosi sempre l'obiettivo del suo rispetto, del mantenimento delle sue caratteristiche e peculiarità, operando in accordo con le linee

guida stabilite dal servizio forestale, dalla sovrintendenza ai beni culturali e dagli assessorati regionali deputati alla tutela del paesaggio alpino.

Informativa sul personale

Dal punto di vista occupazionale, si rileva che il numero di addetti in forza con contratto a tempo indeterminato al 30 giugno 2023 è di 41.

L'impiego di forza lavoro stagionale ha registrato una punta massima di 73 unità. La forza lavoro totale è in linea con la passata stagione.

Le ore effettivamente lavorate nell'esercizio sono leggermente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021/22 (133.385) attestandosi a 140.392 ore con un incremento del 5,25%. A livello di costo del personale si è registrata un incremento del 8,18% passando da €. 4.032.507 del 2018/19 a €. 4.362.233.

La Società, per ragioni proprie di carattere organizzativo, ha deciso di proseguire la proficua esperienza del distacco di personale con altre aziende poste sotto il controllo del medesimo azionista Finaosta S.p.A. iniziato a giugno 2012 che vede il Direttore d'Esercizio per il 10% (tale accordo si concluderà con la chiusura di questo esercizio) ed ha rinnovato l'accordo nei settori manutenzione mezzi battipista e ufficio tecnico. Infatti la Società ha sottoscritto un accordo a favore della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. per il distacco di tre meccanici sino ad un massimo del 40% delle ore lavorate ed un accordo, sempre con la Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A, per il distacco part-time di un ingegnere a favore della Società nella percentuale massima del 40% delle ore lavorate. Tutte queste iniziative sono foriere di buoni risultati in quanto permettono ai dipendenti di arricchire la propria formazione con diverse esperienze aziendali e permettono inoltre di coprire lacune di organico con personale già formato.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate malattie professionali, infortuni o altro per i quali la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si procede, di seguito, al dettaglio delle altre informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile.

*** * *** * ***

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

*** * *** * ***

I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Come noto la nostra società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 68,72% del capitale sociale, con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società.

Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso accesi debiti per complessivi € 1.598.882,68, di cui € 414.185,93 entro un anno, € 1.062.521,91 entro 5 anni ed € 122.174,84 oltre 5 anni.

La FINAOSTA S.p.A. controlla anche la PILA S.p.a., nella quale la Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. detiene il 2,0733% del capitale sociale. La Società ha intrattenuto ed intrattiene con essa rapporti economici ed al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione di proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del nostro comprensorio.

Alla data di chiusura del bilancio tali rapporti si traducono in € 442.655,11 di nostra spettanza, derivanti dai proventi per ripartizioni di biglietteria e dalla commissione di cassa sul venduto ed al 30 giugno 2023 si rilevano crediti per € 297.613,32.

I costi derivanti dagli importi dovuti al mandato di cassa e dal rimborso della quota parte di nostra competenza delle spese sostenute da Pila S.p.a. per la gestione e la commercializzazione di biglietteria regionale ammontano ad € 92.298,51.

La FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente CERVINO S.p.A., MONTEROSA S.p.A, PILA S.p.A., FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A. e COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., società funiviarie valdostane, con le quali Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. intrattiene rapporti commerciali volti allo scambio di clientela. Al 30 giugno 2023 i rapporti in essere per crediti (saldo cliente più fatture da emettere) e debiti (saldo fornitore più fatture da ricevere) erano i seguenti:

- con CERVINO S.p.A., crediti per € 38.789,45 e debiti per € 13.007,23;
- con MONTEROSA S.p.A., crediti per € 1.076,36 e debiti per € 901,82;
- con PILA S.p.A., crediti per 323.897,50 e debiti per € 104.649,63;
- con FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., crediti per € 13.659,65 debiti per €. 30.225,45;
- con COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., crediti per € 110.478,72 e debiti per € 74.451,50.

*** * *** * ***

LE SOCIETÀ, IMPRESE ED ENTI PARTECIPATI

1) ***G.E.I.E. Sud Mont Blanc***: a questa struttura è stata affidata una funzione di coordinamento delle politiche promozionali delle singole società e, in particolare, essa dovrà farsi carico della promozione del comprensorio sciistico “Espace San Bernardo”.

Il Bilancio, al 30.06.2022, tiene già conto dell'accantonamento deliberato dalla precedente assemblea, chiude con un risultato pari a zero. L'importo accantonato per la realizzazione di un evento promozionale futuro è di euro 43.897,00.

2) ***REVEAL La Thuile Società Consortile a responsabilità limitata***: questa società consortile ha come finalità quella di promuovere ed organizzare manifestazioni ed eventi sportivi o di altro genere. La Regione Autonoma Valle d'Aosta, nell'ambito delle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche previste dall'articolo 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 (cosiddetta legge Madia), con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1126/XVI del 16 dicembre 2021, ha incaricato Finaosta Spa di verificare l'eventuale dismissione della partecipazione da Reveal La Thuile S.c.r.l. da parte della Società.

La Società ha provveduto alla dismissione della partecipazione nella Società Reveal La Thuile S.c.r.l in data 21 settembre u.s. Il Consorzio Operatori Turistici La Thuile ha acquisito le quote della Società garantendo così la continuità della Reveal.

Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. deteneva una quota di € 4.000,00, pari al 40% della quota consortile versata. Essa ha chiuso l'esercizio al 31.12.2022 con un utile di 17.860,49 che è stato destinato ad incremento della "Riserva straordinaria" avendo la "Riserva legale" già raggiunto il quinto del capitale sociale.

3) ***Consorzio Operatori Turistici di La Thuile***, di cui la nostra società è il maggior promotore, in quest'ultimo esercizio ha partecipato a numerose manifestazioni fieristiche e borse turistiche in Italia e all'estero rappresentando la stazione. Esso ha provveduto a redigere e pubblicare materiale promozionale invernale ed estivo, contribuendo a diffondere la migliore immagine turistica di La Thuile.

Per quanto riguarda l'altra Società partecipata, PILA S.p.A., si rimanda a quanto già esposto nel precedente paragrafo.

*** * *** * ***

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio estivo ha avuto inizio il 24 giugno con l'apertura di due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso il 3 settembre con 69 giornate di apertura su 72 potenziali. Le condizioni meteo favorevoli con giornate soleggiate e assenza di precipitazioni hanno favorito un'affluenza importante nel mese di luglio; il mese di agosto ha registrato condizioni meno favorevoli con due week end sicuramente compromessi a causa delle temperature rigide e pioggia intensa (neve in quota).

Al 31 luglio le presenze sono state 7.803 rispetto alle 7.119 del 2022 (+10%) e gli incassi sono stati euro 144.378,50 rispetto ai 110.097,50 euro (+31%). Va ricordato che l'8 ed il 9 luglio 2023 La Thuile ha ospitato i Campionati Italiani di Enduro che hanno generato un notevole interesse con un conseguente incasso diretto di oltre 12.500 euro. Il mese di agosto ha registrato un leggero decremento del 0,5% nelle presenze passando da 8.812 a 8.774 ed un decremento a livello di incassi (-2%) passando da 127.579,00 a 124.757,00.

A fine stagione, 3 settembre, le presenze registrate sono state 16.995 segnando un leggero aumento (1%) rispetto alle 16.835 della scorsa estate e gli incassi sono stati 273.833,00 euro registrando un incremento del 11,50% rispetto alla scorsa estate (€. 245.534,00).

La vendita di bike pass ha fatto registrare, a fronte di un aumento delle presenze del 9%, un aumento degli incassi del 18% circa.

Gli incassi totali (€. 273.833,00) sono ripartiti al 51% nella vendita di bike pass (€. 138.717,50) ed il restante 49% nella vendita di pass per i pedoni (€. 135.115,50).

Il 19 settembre 2023, il pool di progettisti incaricati del progetto definitivo della telecabina Les Suches – Chaz Dura ha consegnato il progetto definitivo. La Società ha presentato le varie domande per dare il via all'iter autorizzativo e concessorio.

Nei primi mesi dell'esercizio 2023/24 la Società ha avviato i seguenti lavori:

- Revisione generale della seggiovia Argillien – intervento stimato in 1.000.000,00 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Revisione generale della seggiovia La Combe – intervento stimato in 375.000,00 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Revisione generale della sciovia Piloni – intervento stimato in 150.000,00 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Revisione generale della sciovia Gran testa – intervento stimato in 80.000,00 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Ispezione speciale della seggiovia Maison Blanche – intervento di manutenzione programmata stimata in euro 150.000,00 da attingere al fondo manutenzioni e rivestimento berlinese a protezione della stazione a monte – intervento stimato in 100.000,00 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;

- Rifacimento tratto di innevamento sulla pista 7 tra la sommità di monte Chaz Dura e la stazione di arrivo della seggiovia Fourclaz – intervento stimato in 80.000,00 euro e sarà oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Manutenzione straordinaria alle protezioni e tavolati piste 6 e ponte della pista 3 bassa – manodopera interna;
- Conclusione progetto di revamping del sistema di innevamento iniziato negli scorsi anni con la sostituzione delle tubature sulla pista 3 media e posa nuove tubature sullo skiweg 506 - intervento stimato in 1.238.000 euro e già contribuito ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Restyling piazzetta funivie e realizzazione di una struttura da utilizzarsi come palco – intervento stimato 250/300.000 euro circa.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non è avvenuto alcun fatto di rilievo tale da modificare le risultanze di bilancio.

*** * *** * ***

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società intende proseguire con una politica gestionale volta al contenimento dei costi ed alla condivisione delle risorse, umane e materiali, con le altre Società funiviarie controllate da Finaosta S.p.A.

*** * *** * ***

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO ED ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice

Civile, si precisa quanto segue.

Come noto la Società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima.

Alla data del 30/06/2023 risultano accesi debiti per complessivi € 1.598.882,68, di cui € 414.185,93 entro un anno, € 1.062.521,91 entro 5 anni ed € 122.174,84 oltre 5 anni.

Come precedentemente già detto, la Società ha assunto inoltre la decisione di accendere tre ulteriori mutui, per complessivi 5.000.000,00 di euro con garanzia dello Stato, per fare fronte alle difficoltà finanziarie conseguenti alla mancanza di entrate causa Covid.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per € 4.165.000 circa.

Anche l'indice di indebitamento finanziario (totale dei debiti finanziari/patrimonio netto) si attesta intorno a valori abbastanza bassi (0,54) a conferma della discreta capitalizzazione della Società e della solidità della struttura.

La condizione di liquidità/solvibilità della Società, ossia la capacità di soddisfare le richieste debitorie a breve termine con le risorse che scaturiscono dalle attività correnti e dalle attività liquide, trova conforto anche nel margine di tesoreria che risulta essere positivo per € 6.003.000 circa.

Il capitale circolante netto, che costituisce un margine di primaria significatività utilizzato per verificare la situazione finanziaria dell'azienda in quanto evidenzia il livello di equilibrio strutturale e finanziario di breve termine, risulta positivo per € 6.472.000 circa.

Dall'esame del capitale circolante netto si può quindi concludere che la Società versa in una situazione di liquidità tale da far fronte alle obbligazioni a breve termine.

Inoltre la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla FINAOSTA S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente al di sotto degli attuali tassi di mercato. Anche i tassi concordati con le altre banche sono stati pattuiti in misura fissa e pari all'1% con il Banco Popolare di Milano e allo 0,80% su un mutuo e all'1,2% su un altro mutuo con Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 5 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

*** * *** * ***

Informativa ai sensi del regolamento europeo n. 679 del 2016 (GDPR)

La Società, nell'interesse proprio e delle altre Società funiviarie valdostane, ha incaricato già nel 2018 una società di consulenza per intraprendere l'iter di adeguamento secondo un cronoprogramma molto ristretto e dettagliato. La Società ha inoltre nominato il 1° ottobre 2021 un Responsabile Esterno della Protezione dei Dati personali (RDP) nella figura di un avvocato e di un ingegnere, tenuto conto del fatto che per il corretto recepimento del GDPR sono necessarie competenze giuridiche ed anche competenze tecnico-informatiche.

*** * *** * ***

Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 1122/XVI del 16 dicembre 2021

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n. 2045/XVI del 30 novembre 2022 ha individuato, ai sensi dell'art. 19 co. 5 del TUSP, per l'anno 2023 e per il successivo triennio 2023-2025 gli obiettivi specifici annuali e

pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per il settore degli impianti a fune ed in particolare “il mantenimento di un livello spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio.”, dandone conto nella relazione sulla gestione approvata con il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2023.

Gli amministratori operano e danno precise indicazioni alla direzione generale affinché si persegua l’efficienza e l’efficacia della gestione aziendale. È necessario precisare le peculiarità della struttura del conto economico che si connota per avere natura prettamente commerciale: i ricavi sono direttamente correlati fattori esterni e intrinsecamente aleatori, segnatamente quelli metereologici, ma anche possibili perturbazioni dello scenario socio economico che impattino sulla propensione alla spesa dei consumatori o sulla mobilità turistica internazionale e la maggior parte dei costi hanno una struttura sostanzialmente anelastica rispetto all’andamento dei ricavi.

Nel corso di questo esercizio sociale, la Società ha chiuso il proprio bilancio con un equilibrio economico, evidenziando un utile.

*** * *** * ***

Signori Azionisti,

desideriamo in questa sede ringraziare anche tutti coloro che ci hanno sostenuto finanziariamente o cooperando con la nostra Società, ed in particolar modo gli Azionisti, l’Amministrazione Regionale della Valle d’Aosta ed il Comune di La Thuile.

Un ringraziamento è altresì rivolto ai dipendenti ed ai collaboratori per l’impegno e la dedizione dimostrati nello svolgimento delle loro mansioni.

La Thuile, 27 settembre 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Daniele Collomb)

PROSPETTO INDICATORI PATRIMONIALI E ECONOMICO – FINANZIARI

EX ART. 2428 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

BILANCIO AL 30.06.2023

Indici Patrimoniali	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Capitale Circolante Netto	1.603.407,00	6.800.037,00	6.472.332,00
Capitale Investito	15.905.746,00	22.246.222,00	23.573.629,00
Posizione Finanziaria Netta	1.801.951,00	5.876.751,00	4.164.567,00
Margine di Tesoreria	1.184.340,00	6.415.521,00	6.002.845700

Indici Economici	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	295,0%	9,1%	10,8%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	1171,1%	43,6%	39,2%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	-2432,1%	60,8%	14,7%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-36,3%	-1,7%	-1,0%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	-2468,4%	59,0%	13,7%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	-2466,6%	57,5%	12,6%

Indici Finanziari	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,58	0,88	0,82
Ritorno sul Capitale Investito ROI	-28,4%	25,3%	7,0%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	-57,2%	39,9%	9,5%
Rotazione Rimanenze	0,4	24,1	23,7
Rotazione Capitale Circolante Netto	0,1	1,4	1,7
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	36,7%	1,7%	1,1%

Descrizione Indici Patrimoniali

Capitale Circolante Netto: Il Capitale Circolante Netto (o più precisamente Capitale Circolante Netto finanziario) è dato dalle Attività Correnti meno le Passività Correnti ovvero da (Rimanenze + Liquidità Immediate + Crediti a Breve Termine) meno (Debiti Finanziari + Debiti a Breve Termine). Indica la differenza tra il capitale investito nelle Attività correnti che si determinano lungo il ciclo operativo dell'azienda (cassa-acquisti-scorte-produzione-scorte-vendite-crediti-incassi) e le Passività Correnti (cioè l'indebitamento a breve e medio termine) che normalmente rappresentano il "polmone" di finanziamento esterno per sostenere il ciclo operativo. Il Capitale Circolante Netto esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica dell'impresa.

Capitale Investito: Indica l'ammontare dell'investimento totale necessario all'impresa per lo svolgimento della sua attività. Coincide con il totale dello Stato Patrimoniale (Attivo o Passivo). Nel bilancio il Passivo indica come e dove l'azienda reperisce i soldi necessari alla gestione mentre l'Attivo indica come questi soldi sono impiegati.

Posizione Finanziaria Netta a breve: E' il valore che indica la disponibilità di liquidi a breve termine da parte dell'impresa. Esso si ottiene sottraendo alla sommatoria delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari a breve termine i debiti finanziari a breve termine. Se il saldo è positivo, vuol dire che l'impresa ha una disponibilità finanziaria pari al valore ottenuto. Se negativo, essa è soggetta a un indebitamento finanziario per l'ammontare indicato.

Margine di Tesoreria: Il Margine di Tesoreria è un indicatore finanziario della liquidità dell'Impresa. In particolare indica la capacità dell'impresa a "soddisfare" i debiti a breve e medio termine mediante la liquidità disponibile (cassa e banche) o con i crediti a breve e medio termine. E` dato dalla somma tra Liquidità Correnti e Differite meno le Passività Correnti. Può essere calcolato anche come la differenza tra Capitale Circolante Netto e Rimanenze. Se il suo valore è positivo siamo di fronte a una buona situazione finanziaria; se negativo, la situazione finanziaria è squilibrata.

<u>Descrizione Indici Economici</u>

Costo del Venduto / Ricavi Vendite: Questo indice serve ad esprimere l'incidenza di tutti i costi diretti sostenuti per ottenere i prodotti e/o i servizi disponibili per la vendita. Esso viene calcolato ed espresso in termini percentuali sul totale di Ricavi delle Vendite. Come gli indici che seguono, è soggetto a notevoli variazioni a seconda del settore economico preso in considerazione.

Costo del Personale / Ricavi Vendite: E' l'indice che mostra quanto incidono, in percentuale, tutti i costi del personale dipendenza sui Ricavi delle Vendite.

Risultato Operativo / Ricavi Vendite: Il ROS (Return On Sales) esprime la redditività delle vendite in rapporto al Risultato Operativo (prima degli oneri/proventi finanziari, straordinari e tributari). Il Risultato

Operativo è ottenuto sottraendo ai ricavi delle vendite tutti i costi della produzione (costo del venduto, costo del personale, ammortamenti, ecc.) e in pratica, è assimilabile al concetto di valore aggiunto.

Oneri Finanziari / Ricavi Vendite: Questo indice esprime in termini percentuali l'incidenza dei costi di Reperimento dei Mezzi Finanziari di terzi, cioè l'indebitamento, sui ricavi delle vendite.

Risultato Prima Imposte / Ricavi V.: E' l'indice che determina, in termini percentuali, qual è la Redditività Totale Lorda dei Ricavi delle Vendite.

Utile dell'Esercizio / Ricavi Vendite: Questo indice esprime, in termini percentuali, la Redditività Totale Netta dei Ricavi delle Vendite.

Descrizione Indici Finanziari

Grado di Indipendenza Finanziaria: Indica in che percentuale l'attività d'impresa è garantita da mezzi propri, cioè dal capitale apportato dai soci. E' il rapporto tra Patrimonio Netto (cioè il Capitale Proprio più le Riserve) e il totale delle Attività al netto delle Disponibilità Liquide.

Ritorno sul Capitale Impiegato ROI: Il ROI (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda, al fine di verificare la capacità dell'impresa di remunerare sia il Capitale Proprio che il capitale di Terzi. E' ottenuto calcolando il rapporto tra il Risultato Ante Oneri Finanziari (EBIT) e il Capitale Investito (vedi anche "Valori PATRIMONIALI: Capitale Investito"). Questo indice non è influenzato dagli oneri finanziari in quanto non compresi nel valore EBIT. La misura soddisfacente è la percentuale equivalente al tasso rappresentativo del costo del denaro. Quanto più supera il tasso medio tanto più la redditività è buona.

Ritorno sul Patrimonio Netto ROE: Il ROE (Return On Equity) determina in che percentuale il denaro investito dai soci viene remunerato. Esso interessa in prima persona gli investitori. Il tasso di Remunerazione dell'Investimento si ottiene calcolando il rapporto tra Utile Netto (cioè l'Utile dopo le Imposte) e il Patrimonio Netto (o Capitale

	Netto o Mezzi Propri). Alla determinazione di questo indice concorrono, se ci sono, oneri e proventi finanziari in quanto compresi nell'Utile Netto.
Rotazione Rimanenze:	Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio, le Rimanenze di Magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ricambi, ecc.) si rinnovano rispetto alle vendite. Si ottiene calcolando il rapporto tra Ricavi delle Vendite (numeratore) e Rimanenze Totali (denominatore).
Rotazione Capitale Circolante Netto:	Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio, il Capitale Circolante si riproduce attraverso le Vendite. Più è elevato il rapporto, maggiore è la capacità dell'azienda di reperire nel proprio ambito i mezzi finanziari per far fronte alle uscite derivanti dai pagamenti.
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato:	Misura la capacità dell'impresa di far fronte con risorse interne agli oneri derivanti dalla gestione finanziaria. Una incidenza troppo elevata (valori vicini al 5%) dimostra un peso eccessivo dell'indebitamento che rischia di intaccare pesantemente la capacità di reddito e di autofinanziamento.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:
"*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".

Ai sensi del successivo art. 14:
"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].
Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].
Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 GIUGNO 2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 giugno 2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/06/2023 è il seguente:
Il capitale sociale, interamente versato e pari a euro 10.713.416, diviso in numero di 6.121.952 azioni nominative del valore nominale di euro 1,75 cadauna, è così ripartito: FINAOSTA S.p.A. euro 7.362.691 pari al 68,72%, UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. euro 2.522.959,25 pari al 23,55%, Comune di La Thuile euro 718.900 pari al 6,71% e altri vari azionisti euro

108.865,75 pari al 1,02%. Non esistono patti parasociali tra Finaosta S.p.A. e gli altri soci.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione; tale organo, nominato con delibera assembleare in data 15 novembre 2022, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025.
Il consiglio di amministrazione è formato dalle seguenti persone: Marie Claire Alliod, Daniele Gaspare Collomb e Lorenzo Domaine.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione è Daniele Gaspare Collomb a cui è riconosciuto un compenso lordo annuo di 30.000 euro. Agli altri componenti del consiglio viene riconosciuto un emolumento di 2.500 euro.
Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.
Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.
Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.
Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

Nel corso dell'assemblea del 15 novembre 2022 è stata deliberata la nomina del collegio sindacale che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025 ed è composto da: Dario Barone (Presidente), Veronica Chanoux e Jean Claude Favre (Sindaci effettivi); Cristina Betta e Marco Lucat (Sindaci supplenti). Ai componenti del Collegio sindacale è riconosciuto un emolumento stabilito in forma forfettaria ed onnicomprensiva pari a Euro 23.000 lordi annui, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui Euro 10.000 al Presidente e Euro 6.500 a ciascuno dei Sindaci Effettivi.
Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.
La revisione contabile, fino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione, è stata affidata alla Società Revi.Tor. S.r.l. per un compenso in forma forfettaria ed onnicomprensiva di Euro 6.000,00 oltre a IVA la cui nomina è stata deliberata dall'Assemblea del 15 novembre 2022.

5. IL PERSONALE.

La situazione di occupazione media del personale dipendente occupato nel corso dell'esercizio 2022/2023, ripartiti per categoria, è la seguente: n°2 dirigenti, n°21 impiegati e n° 45 operai.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/06/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di

valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2022/23	Anno 2021/22	Anno 2020/21	Anno 2019/20	Anno 2018/19
Stato Patrimoniale					
****Margini****					
Margine di tesoreria a breve	6.999.528	6.415.521	1.553.443	2.577.000	2.477.465
****Indici****					
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	2,05	3,53	2,38	2,53	2,02
Indipendenza finanziaria	0,82	0,88	0,58	0,83	0,78
Conto economico					
****Margini****					
Margine operativo lordo (MOL)	2.886.453	5.876.751	-3.287.783	1.483.005	1.828.224
Risultato operativo (EBITDA)	2.842.718	6.903.596	-3.331.518	1.449.775	1.794.971
****Indici****					
Return on Equity (ROE)	25,3%	25,3%	-57,2%	1,0%	2,8%
Return on Investment (ROI)	9,5%	39,9%	-28,4%	1,4%	2,6%
Altri indici e indicatori					
Capitale circolante netto (CCN)	6.472.332	6.800.037	1.998.774	3.403.299	2.826.200
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	4.164.567	5.876.751	2.197.830	3.107.760	2.456.408
Posizione Finanziaria Netta (credito +) e (debito -)	201.809	445.280	-215.888	694.042	31.666
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	1,46	0,85	-0,66	2,14	1,37
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,07	0,06	0,06	0,48	0,02
Rapporto D/E (*Debt/Equity*)	0,54	0,59	0,85	0,34	0,40
Rapporto oneri finanziari su MOL	4,38	2,29	-2,05	5,39	5,16

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:
"*Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:
"*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*".

In base al co. 5:
"*Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*".

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Thuile, 27 settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Gaspare Collomb

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Frazione Entrèves n.149 - 11016 La-Thuile (AO)
Codice Fiscale	00076340074
Numero Rea	AO 23509
P.I.	00076340074
Capitale Sociale Euro	10.713.416 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	30-06-2023	30-06-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.380	847
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.665.815	1.748.307
Totale immobilizzazioni immateriali	1.670.195	1.749.154
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.291.777	2.426.569
2) impianti e macchinario	6.108.632	7.649.726
3) attrezzature industriali e commerciali	258.795	188.618
4) altri beni	1.166.030	676.884
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.165.267	66.202
Totale immobilizzazioni materiali	10.990.501	11.007.999
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	6.611	10.611
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	173.227	173.227
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	179.838	183.838
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	27.500
Totale crediti verso imprese collegate	0	27.500
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.080	16.580
Totale crediti verso altri	44.080	16.580
Totale crediti	44.080	44.080
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	223.918	227.918
Totale immobilizzazioni (B)	12.884.614	12.985.071
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	469.487	384.516
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	469.487	384.516
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.100	790.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	1.076.100	790.025
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	318	2.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	318	2.062
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.901	397.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	487.901	397.946
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.440	173.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	422.440	173.329
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.963	29.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	642.963	29.908
Totale crediti	2.629.722	1.393.270
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	1.952.924	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.952.924	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.569.938	7.035.481
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.498	5.572
Totale disponibilità liquide	5.575.436	7.041.053
Totale attivo circolante (C)	10.627.569	8.818.839
D) Ratei e risconti	61.446	442.312
Totale attivo	23.573.629	22.246.222
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.713.416	10.713.416
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.165.591	1.165.591
IV - Riserva legale	503.907	237.809
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	954.866	487.772
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	954.866	487.772
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(4.588.773)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.497	5.321.965
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	14.745.277	13.337.780
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	37.880	41.610
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	213.302	533.556
Totale fondi per rischi ed oneri	251.182	575.166

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	397.729	440.691
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	996.683	900.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.778.061	3.774.743
Totale debiti verso banche	3.774.744	4.675.578
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.100	265.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.509.100	265.330
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.522	262.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.184.697	1.656.728
Totale debiti verso controllanti	1.656.219	1.919.683
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.822	175.895
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.822	175.895
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	208.563	316.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	208.563	316.924
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.226	194.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.226	194.001
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.162	270.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	348.162	270.819
Totale debiti	7.955.836	7.818.230
E) Ratei e risconti	223.605	74.355
Totale passivo	23.573.629	22.246.222

Conto economico

	30-06-2023	30-06-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.127.177	9.249.265
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	93.953	245.648
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	236.487	4.450.848
altri	2.362.126	1.661.850
Totale altri ricavi e proventi	2.598.613	6.112.698
Totale valore della produzione	13.819.743	15.607.611
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.284.077	809.414
7) per servizi	5.088.254	3.496.350
8) per godimento di beni di terzi	96.387	110.369
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.782.644	2.574.299
b) oneri sociali	1.233.721	1.154.933
c) trattamento di fine rapporto	260.702	234.884
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	85.166	68.391
Totale costi per il personale	4.362.233	4.032.507
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.827	159.666
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.042.877	1.124.062
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.203.704	1.283.728
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(84.971)	34.551
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	43.735	43.735
14) oneri diversi di gestione	187.310	177.089
Totale costi della produzione	12.180.729	9.987.743
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.639.014	5.619.868
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	687
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	16.904	0
Totale proventi diversi dai precedenti	16.904	687
Totale altri proventi finanziari	16.904	687
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	126.515	159.355
Totale interessi e altri oneri finanziari	126.515	159.355
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(109.611)	(158.668)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.529.403	5.461.200
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	125.636	142.849
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(3.730)	(3.614)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	121.906	139.235
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.497	5.321.965

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2023	30-06-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.497	5.321.965
Imposte sul reddito	121.906	139.235
Interessi passivi/(attivi)	109.611	158.668
(Dividendi)	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.639.014	5.619.868
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	304.437	278.619
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.203.704	1.283.728
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.508.141	1.562.347
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.147.155	7.182.215
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(84.971)	34.551
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(286.075)	(506.973)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.273.996	(219.795)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	380.866	(350.169)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	149.250	51.503
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(605.541)	(137.122)
Totale variazioni del capitale circolante netto	827.525	(1.128.005)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.974.680	6.054.210
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(109.611)	(158.668)
(Imposte sul reddito pagate)	(230.267)	130.407
(Utilizzo dei fondi)	(671.383)	(352.014)
Totale altre rettifiche	(1.011.261)	(380.275)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.963.419	5.673.935
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.025.379)	(1.347.068)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(81.868)	(128.421)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.400)
Disinvestimenti	4.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.424.955)	(263.467)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.528.202)	(1.740.356)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	95.848	505.468

Accensione finanziamenti	0	404.688
(Rimborso finanziamenti)	(996.682)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(900.834)	910.156
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.465.617)	4.843.735
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.035.481	2.193.321
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.572	3.997
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.041.053	2.197.318
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.569.938	7.035.481
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.498	5.572
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.575.436	7.041.053

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa – parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Evidenziamo che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto ricade nelle condizioni di esonero previste dal D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127 – Capo III – art. 27.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

a) la natura dell'attività dell'impresa;

b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;

c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Notizie di carattere generale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi già applicabili al bilancio in chiusura.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni, per le rimanenze e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;

- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d' esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "Altri ricavi e proventi" e agli "Oneri diversi di gestione" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

L'emergenza sanitaria connessa alla diffusione pandemica del Covid-19 ha già comportato nel corso dell' esercizio in chiusura e in quello precedente rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo hanno messo a dura prova grandi e piccole imprese che tutt'ora dovranno confrontarsi con le implicazioni connesse ad ulteriori due temi emergenti: i) il generalizzato forte aumento del costo di approvvigionamento delle materie prime e del fabbisogno energetico, ii) gli ultimissimi sviluppi geo-politici legati agli eventi bellici che riguardano la crisi tra Russia e Ucraina.

Il tema della continuità aziendale in dipendenza delle varie emergenze anzi richiamate ha rivestito un ruolo centrale nel processo di redazione degli ultimi due bilanci. La valutazione della presenza delle condizioni di continuità della gestione ha assunto una forte rilevanza alla luce delle incertezze sui tempi e sulle modalità di

uscita dell'emergenza sanitaria nonché sul futuro andamento dei mercati di approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche ed infine sugli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, dando comunque esito positivo rispetto alla sussistenza del postulato della continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente con riferimento all'attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni del Principio contabile OIC 11 di riferimento.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alle informazioni indicate nel paragrafo di questa Nota integrativa dedicato alle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in cui sono presenti anche le informazioni che illustrano lo scenario di riferimento che contempla il fenomeno dell'emergenza in atto.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo che precede, la valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale, e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono iscritte, laddove occorra con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione, per quelli generati internamente, sostenuto dalla società per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali eventualmente non ultimate alla chiusura dell'esercizio sono valutate in base ai costi diretti sostenuti e tenendo conto del grado di realizzazione raggiunto.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto delle svalutazioni e dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di svalutazione.

L'ammortamento di ciascuna categoria di onere a carattere pluriennale è stato imputato al rispettivo fondo appositamente costituito, in ragione del piano di ammortamento che per ciascuna specifica categoria di immobilizzazioni è stato previsto.

I relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro il quale si è ragionevolmente stimato che dette immobilizzazioni producano utilità: cinque esercizi per i costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, tre esercizi per le acquisizioni dei diritti di licenze software. Gli investimenti relativi al condizionamento delle piste da sci sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali sono stati applicati con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente

A seguito del recepimento della nuova versione del Principio contabile OIC 24, dall'esercizio 2016 i costi di transazione sui finanziamenti non si capitalizzano più tra le immobilizzazioni immateriali ma si considerano come oneri finanziari da riscontare.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio, con la sola eccezione delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi che le hanno consentite, ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spesate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti ai piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Gli investimenti relativi agli impianti industriali ed ai mezzi battipista sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Tutti gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono, invece, ammortizzati utilizzando l'aliquota ridotta al 50%, in conformità alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2018, nel caso in cui l'importo imputato a bilancio non si discosti in misura significativa rispetto al criterio del *pro rata temporis*; in caso contrario gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio continuano, come nel passato, ad essere ammortizzati con il criterio del *pro rata temporis*, tenuto conto della data di acquisizione al patrimonio aziendale a partire dalla data di entrata in funzione nel processo produttivo. Il piano di ammortamento della centrale idroelettrica, entrata in

funzione il 1° dicembre 2015, tiene conto del periodo di concessione da parte della Regione Valle d'Aosta stabilito dal disciplinare dell'11 marzo 2015.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in imprese e finanziamenti fruttiferi alle stesse e da depositi cauzionali.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione ed i finanziamenti fruttiferi sono valutati in relazione al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione di gasolio, benzina, lubrificanti e biglietteria valutati all'ultimo prezzo di acquisto. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrilevanza dell' applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi fatta eccezione per alcuni saldi creditori di natura tributaria del tutto marginali e pertanto irrilevanti a questi fini.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "Oneri diversi di gestione" del Conto economico. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai crediti per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

- quanto ai depositi bancari e postali ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;
- quanto al denaro e ai valori bollati in cassa a loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione dei singoli impianti, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Touriasse - Belvedere" e "Maison Blanche"; le ispezioni speciali verranno effettuate negli esercizi 2030/31 e 2035/36 per l'impianto "Touriasse - Belvedere" e nel 2023/24 per l'impianto "Maison Blanche". Il fondo, A seguito degli accantonamenti previsti, è stato movimentato nel corso dell'ultimo esercizio.

Trattamento di dine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande dalla predetta data vengono destinate, per scelta effettuata dai dipendenti, alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Contributi regionali

I contributi concessi dalla Regione Valle d'Aosta per la realizzazione di nuovi investimenti vengono iscritti a Bilancio secondo i principi individuati dalla Legge n. 449/97 ed imputati come segue:

sino all'esercizio 1996/1997 a riserva ex art. 55 (ora art. 88) D.P.R. n. 917/86;

nell’esercizio 1998/1999 a risconti passivi;

a decorrere dall’esercizio 1999/2000 a riduzione del costo dell’investimento.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 “Altri ricavi e proventi”.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d’opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, etc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua costruzione fino al momento in cui il cespite è pronto per l’uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte di competenza del periodo sono state stimate mediante attenta determinazione delle basi imponibili Ires e Irap, in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali. A tale proposito, si segnala che per il calcolo delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, qualora significative, sono operate adeguate rettifiche al fine di tener conto delle variazioni d’aliquota.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell’esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate. Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite fiscalmente riportabili.

L'ammontare delle imposte differite è calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Le imposte differite passive iscritte nell'apposito fondo attengono alle quote di ammortamento relative alla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. n. 185/2008 che ha interessato direttamente il Patrimonio netto della Società.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”

I costi di impianto e ampliamento, totalmente ammortizzati, sono costituiti dalle spese notarili per l’assemblea straordinaria del 28.11.2013.

Non sono iscritti in bilancio costi di sviluppo.

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società detiene partecipazioni di collegamento nelle seguenti imprese:

Consorzio Operatori Turistici La Thuile
sede: La Thuile, Via Marcello Collomb n°3

capitale sociale: euro 26.760

patrimonio netto al 30/09/2022: euro 27.708

utile/perdita esercizio 2021/22: euro zero

quota posseduta: 24,48% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 6.611

La società detiene poi partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese:

Pila S.p.A.
sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2022: euro 25.192.972

utile esercizio 2021/2022: euro 1.106.793

quota posseduta: n.74.584 azioni di nominali euro 2,50

valore attribuito in bilancio: euro 173.227

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 122.175 e sono dovuti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A.

La Società ha sottoscritto con la Finaosta S.p.A. un contratto di pegno su conto vincolato, fino all’importo massimo di € 58.118,79, a garanzia del finanziamento erogato per la realizzazione della centrale idroelettrica.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall’euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L’ OBBLIGO PER L’ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI” E “ALTRE RISERVE”

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce “Altre Riserve” comprende la riserva straordinaria di euro 954.866, valore incrementato di € 467.094 rispetto al precedente esercizio per la destinazione della quota dell’utile 2021/2022 deliberato dall’assemblea dei soci del 15 novembre 2022.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell’art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL’ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL’ ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell’esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA’ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 6.923.000, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Revisione generale trentennale seggiovia La Combe	375.000
Revisione generale trentennale seggiovia Argillien Express	1.000.000
Revisione generale e accorciamento sciovia Piloni	150.000
Revisione generale sciovia Gran Testa	80.000
Sostituzione tubature e macchine innevatrici pista 5	2.600.000
Telecabina Les Suches - Chaz Dura (progettazione definitiva e validazione progettazione)	1.000.000
Berlinese Arrivo Maison Blanche	100.000
Innevamento pista 7 alta	80.000
Innevamento pista 506 e 3 media	1.238.000
Restyling piazzetta	300.000

Le altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferite al rischio risarcitorio di cui all’atto del Notaio Dr. Marcoz del 28 ottobre 2015 rep. 13214/9985 per euro 21.750.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell’esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall’attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di La Thuile.

Data la natura dell’attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL’ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C17) Oneri finanziari	
Oneri bancari	58.371
Interessi passivi su mutuo Cassa Centrale	24.242
Interessi passivi su mutuo BPM	17.329
Interessi passivi su mutui Finaosta	26.573
Totale	126.515

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati incassati alcuni contributi regionali su investimenti in beni ammortizzabili; conseguentemente sono stati rettificati, per complessive € 147.948, i corrispondenti fondi di ammortamento stanziati nell'esercizio precedente sul valore lordo dell'investimento.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella tabella che segue viene evidenziato l'ammontare delle imposte differite IRAP iscritte in bilancio.

IMPOSTE DIFFERITE	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Rivalutazione ex D.L. 18572008		990.704		-88.798		901.906
aliquota IRAP						4,20
debiti per imposte differite		41.610		-3.730		37.880

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.950	-	-	67.521	-	-	6.082.496	6.152.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	66.674	-	-	4.334.189	4.403.813
Valore di bilancio	0	0	0	847	0	0	1.748.307	1.749.154
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	6.500	-	-	75.368	81.868
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	2.967	-	-	157.860	160.827
Totale variazioni	-	-	-	3.533	-	-	(82.492)	(78.959)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.950	-	-	74.021	-	-	6.157.864	6.234.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	69.641	-	-	4.492.049	4.564.640
Valore di bilancio	0	0	0	4.380	0	0	1.665.815	1.670.195

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.787.937	44.583.774	767.517	5.654.979	66.202	56.860.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.361.368	36.934.048	578.899	4.978.095	-	45.852.410
Valore di bilancio	2.426.569	7.649.726	188.618	676.884	66.202	11.007.999
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.950	337.883	106.578	817.521	1.105.305	2.370.237
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(1.255.603)	3.200	-	(6.240)	(1.258.643)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	86.215	-	86.215
Ammortamento dell'esercizio	137.742	623.374	39.601	242.160	-	1.042.877
Totale variazioni	(134.792)	(1.541.094)	70.177	489.146	1.099.065	(17.498)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	5.790.887	43.521.305	874.095	5.856.366	1.165.267	57.207.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.499.110	37.412.673	615.300	4.690.336	-	46.217.419
Valore di bilancio	2.291.777	6.108.632	258.795	1.166.030	1.165.267	10.990.501

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Costruzioni leggere e prefabbricati	**Rivalutazione**
1974/75 Bar Ristorante Off shore	57.269,49
Cabine di cronometraggio 81/82	*66,71*
Cabine di cronometraggio 90/91	*137,31*
Cabine di cronometraggio 92/93	*236,77*
Cabine di cronometraggio 01/02	*406,29*
Cabine di cronometraggio 05/06	*300,00*
Cabine di cronometraggio 07/08	*300,00*
Cabine di cronometraggio	1.447,08
1992/93 Locale di soccorso Belvedere	146,80
1993/94 Cabine toilettes	118,97
Totale Costruzioni leggere e prefabbricati	**58.982,34**
Fabbricati	**Rivalutazione**
1974/75 Cabina Enel	123,25
1971/72 Garages Ametista	42.456,48
1980/81 Fabbricato fraz. Entrèves uffici e biglietteria	141.227,27
1988/89 Fabbricato fraz. Entrèves parte commerciale	57.607,80
1988/89 Fabbricato di servizio fraz. Les Suches	34.629,85
1988/89 Funivia D.M.C. stazione a valle	1.118.920,18
1988/89 Funivia D.M.C. stazione a monte	120.789,52
1982/83 Garages Les Suches	118,32
1983/84 Garages La Thuile	379.205,68
1996/97 Locale deposito olii	271,49
1983/84 Stazione a valle seggiovia	56.823,46
1985/86 Cabina elettrica Les Suches	327,23

1994/95 Fabbricato ex Seggiovia Les Suches	56.519,29
2002/03 Magazzino	176,18
2002/03 Servizi igienici	454,50
Totale fabbricati	**2.009.650,50**
Totale prefabbricati e fabbricati	**2.068.632,84**

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	10.611	-	173.227	-	183.838	-	-
Valore di bilancio	0	10.611	0	173.227	0	183.838	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	4.000	-	-	-	4.000	-	-
Totale variazioni	-	(4.000)	-	-	-	(4.000)	-	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	6.611	-	173.227	-	179.838	-	-
Valore di bilancio	0	6.611	0	173.227	0	179.838	0	0

1. Partecipazioni **179.838**

b) in imprese collegate 6.611

Consorzio Operatori Turistici La Thuile 6.611

d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 173.227

Pila SpA 173.227

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	27.500	(27.500)	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	16.580	27.500	44.080	0	44.080
Totale crediti immobilizzati	44.080	-	44.080	0	44.080

2. Crediti oltre l'esercizio successivo **44.080**

d) Crediti v/altri 44.080

Finanziamento fruttifero Reveal La Thuile Soc. Consortile r.l.	27.500	
Depositi cauzionali	16.580	

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	384.516	84.971	469.487
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	384.516	84.971	469.487

I) Rimanenze			**469.487**
Materie prime, sussidiarie e di consumo		469.487	
Biglietteria	49.324		
Gasolio, olio e benzina	67.529		
Ricambi	352.634		

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	790.025	286.075	1.076.100	1.076.100	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.062	(1.744)	318	318	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	397.946	89.955	487.901	487.901	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.329	249.111	422.440	422.440	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.908	613.055	642.963	642.963	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.393.270	1.236.452	2.629.722	2.629.722	0

C.II) Crediti			**2.629.722**
Crediti verso clienti			1.076.100
Clienti:		904.418	
Fatture e note di credito da emettere a clienti		171.682	
Accademia del Tennis	930		
ASD	1.039		
Dipendenti	494		
G.S.E.	112.446		

GBC	56.773		
Crediti v/imprese collegate			318
Crediti v/clienti per fatture emesse entro l'esercizio successivo		318	
Consorzio Operatori Turistici La Thuile	318		
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti			487.901
Crediti v/clienti per fatture emesse entro l'esercizio successivo		177.954	
Cervino Spa	38.789		
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	109.725		
Funivie Monte Bianco SpA	2.080		
Monterosa Spa	1.076		
Pila SpA	26.284		
Crediti per fatture da emettere entro l'esercizio successivo		309.947	
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	754		
Funivie Monte Bianco SpA	11.580		
Pila SpA	297.613		
Crediti tributari			422.440
Crediti tributari entro l'esercizio successivo		338.428	
Erario c/Irap	8.694		
Erario c/Ires - ritenute su int. att. c/c e contrib. in c/esercizio	1.303		
Crediti v/erario per accise	59.811		
Crediti per rimborso TVA	82.205		
Credito imposta Bonus pubblicità	9.114		
Credito imposta energia elettrica	11.205		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2023	25.640		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2024	25.640		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2025	25.640		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2026	25.145		
Credito imposta L. 178/2020 anno 2023	33.312		
Credito imposta L. 178/2020 anno 2024	30.719		
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo		84.012	
Crediti per rimborso TVA	84.012		
Crediti diversi:			642.963
Crediti diversi:		642.963	
Crediti diversi	31.678		
Crediti v/Geie Sud Mont Blanc	30.000		
Crediti per contributi da ricevere	542.253		
Anticipi a fornitori	36.923		
Anticipazioni su retribuzioni	2.109		

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	0	1.952.924	1.952.924
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.952.924	1.952.924

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			**1.952.924**
Altri titoli		1.952.924	
Titili si Stato	1.952.924		

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.035.481	(1.465.543)	5.569.938
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	5.572	(74)	5.498
Totale disponibilità liquide	7.041.053	(1.465.617)	5.575.436

IV) Disponibilità liquide			**5.575.436**
Depositi bancari		5.569.938	
Banca di Credito Cooperativa Valdostana c/c	806.340		
Banca di Credito Cooperativa Valdostana carta prepagata	1.802		
Banca Investis	46.962		
Banca Popolare di Novara	2.988.124		
Banca Popolare di Novara - costituzione pegno	59.055		
Unicredit Banca SpA	1.667.655		
Denaro e valori in cassa		5.498	
Cassa contanti	5.498		

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	404.209	(388.373)	15.836
Risconti attivi	38.103	7.507	45.610
Totale ratei e risconti attivi	442.312	(380.866)	61.446

D) RATEI E RISCONTI			**61.446**
Ratei attivi:		15.836	
Differenza di negoziazione su investimento in titoli di Stato	14.280		

Incentivo G.S.E.	1.556	
Risconti attivi:		45.610
Abbonamenti	15	
Assicurazioni	17.676	
Bollo auto	103	
Canone consorzio pesca	170	
Canone ponte radio	2.142	
Canone RAI	204	
Canone Webcam Splenditaly	1.132	
Canoni assistenza software	1.619	
Canoni manutenzione software	8.281	
Consulenze tecniche	1.083	
Fondo previdenza complementare Fontur	540	
Imposta sulla pubblicità	1.035	
Imposte varie	267	
Locazione terreno Les Moilles	6.794	
Pubblicità Spazio 2000	557	
Sovracanoni Idroletterici	3.992	

Rispetto al passato esercizio, i contributi da incassare alla data di chiusura dell'esercizio sono stati contabilizzati tra i crediti e non tra i ratei attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.713.416	-	-		10.713.416
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.165.591	-	-		1.165.591
Riserva legale	237.809	-	266.098		503.907
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	487.772	-	467.094		954.866
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	487.772	-	467.094		954.866
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.588.773)	(4.588.773)	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.321.965	5.321.965	-	1.407.497	1.407.497
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.337.780	-	-	1.407.497	14.745.277

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale **10.713.416**

Valore al 30/06/2022	10.713.416
Incrementi/decrementi	0
Valore al 30/06/2023	10.713.416

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

III) Riserva di rivalutazione DL 185/2008 **1.165.591**

Valore al 30/06/2022	1.165.591
Incrementi/decrementi	0
Valore al 30/06/2023	1.165.591

La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B). Essa è stata interamente ricostituita fino all'importo di € 1.165.591,00 così come deliberato dall'assemblea dei soci del 28 novembre 2013.

IV) Riserva legale **503.907**

Valore al 30/06/2022	237.809
Destinazione quota utile esercizio precedente	266.098
Valore al 30/06/2023	503.907

La riserva legale, interamente costituita da utili di esercizi precedenti, non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B).

VI) Altre riserve **954.866**

Riserva straordinaria

Valore al 30/06/2022	487.772
Destinazione quota utile esercizio precedente	467.094
Valore al 30/06/2023	954.866

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo **0**

Perdite portate a nuovo

Valore al 30/06/2022	-4.588.773
Copertura perdita esercizi precedenti	4.588.773
Valore al 30/06/2023	0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.713.416	Capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	1.165.591	Capitale	B
Riserva legale	503.907	Utili	B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	954.866	Utili	A, B e C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	954.866		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	41.610	0	533.556	575.166
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	43.736	43.736
Utilizzo nell'esercizio	-	3.730	-	363.990	367.720
Totale variazioni	-	(3.730)	-	(320.254)	(323.984)
Valore di fine esercizio	0	37.880	0	213.302	251.182

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI **251.182**

Fondo imposte differite

Valore al 30/06/2022	41.610
Incrementi/decrementi	-3.730
Valore al 30/06/2023	37.880

Il Fondo attiene alla fiscalità differita per Irap sulla rivalutazione operata ex DL 185/2008 e si è decrementato per la quota imputabile all'esercizio.

Fondo contenzioso IMU

Valore al 30/06/2022	267.606
Utilizzo per estinzione contenzioso	-267.606
Valore al 30/06/2023	0

Il Fondo era stato costituito a fronte della possibile soccombenza nel contenzioso con l'agenzia delle Entrate su accertamenti in rettifica della categoria e della rendita catastale di unità immobiliari accatastate in categoria "E".

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Maison Blanche (revisione anno 2023/24

Valore al 30/06/2022	210.930
Utilizzo per manutenzioni esercizio 2022/2023	-96.382
Accantonamento dell'esercizio	16.226
Arrotondamento	-2

Valore al 30/06/2023	*130.772*
Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione anno 2030/31)	
Valore al 30/06/2022	30.704
Accantonamento dell'esercizio	15.352
Valore al 30/06/2023	*46.056*
Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione anno 2035/36)	
Valore al 30/06/2022	24.316
Accantonamento dell'esercizio	12.158
Valore al 30/06/2023	*36.474*
Totale fondo manutenzioni cicliche al 30/06/2023	213.302

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate per l'ispezione speciale della seggiovia "Maison Blanche" avente scadenza nell'esercizio 2023/2024 e di due ispezioni speciali della seggiovia "Touriasse-Belvedere" programmate nell'esercizio 2030/2031 e 2035/2036.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	440.691
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.102
Utilizzo nell'esercizio	65.064
Totale variazioni	(42.962)
Valore di fine esercizio	397.729

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	4.675.578	(900.834)	3.774.744	996.683	2.778.061	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	265.330	1.243.770	1.509.100	1.509.100	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	1.919.683	(263.464)	1.656.219	471.522	1.184.697	122.175
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	175.895	107.927	283.822	283.822	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	316.924	(108.361)	208.563	208.563	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.001	(18.775)	175.226	175.226	0	-
Altri debiti	270.819	77.343	348.162	348.162	0	-
Totale debiti	7.818.230	137.606	7.955.836	3.993.078	3.962.758	122.175

D) DEBITI			**7.955.836**
Debiti v/banche			3.774.744
Entro l'esercizio successivo		996.683	
Mutuo Cassa Centrale	636.683		
Mutuo BPM garanzia SACE	360.000		
Oltre l'esercizio successivo		2.778.061	
Mutuo Cassa Centrale	1.608.061		
Mutuo BPM garanzia SACE	1.170.000		
Debiti v/fornitori			1.509.100
Fornitori		1.378.770	
Fatture da ricevere da fornitori		292.542	
I dettagli sono conservati presso la sede della società			
Note di credito da ricevere da fornitori		-162.212	
Prinoth SpA	-162.212		
Debiti verso imprese controllanti			1.656.219
Entro l'esercizio successivo		471.522	
Fornitore Finaosta Spa	57.336		
Mutui Finaosta	414.186		
Oltre l'esercizio successivo		1.184.697	
Mutui Finaosta	1.184.697		
Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti			283.822
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo		38.217	
CVA SpA	38.217		
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo		245.605	
Cervino Spa	13.007		
Courmayeur Mont Blanc Funivie SpA	74.845		
CVA SpA	21.976		
Funivie Monte Bianco SpA	30.225		
Monterosa Spa	902		
Pila SpA	104.650		
Debiti tributari			208.563
Debiti tributari		208.563	
Erario c/IVA	139.518		
Erario c/Ires	431		
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	68.285		
Erario c/ritenute lavoro autonomo	329		

Debiti v/istituti di previdenza			175.226
Debiti v/istituti di previdenza		175.226	
Contributi Inps dipendenti	98.146		
Oneri su competenze differite	19.364		
Previndai	5.538		
Fasi	-303		
Fopadiva	52.481		
Debiti diversi:			348.162
Debiti diversi:		348.162	
Dipendenti c/retribuzioni	181.395		
Altri debiti v/dipendenti (ferie)	156.864		
Debiti diversi	9.902		
Arrotondamento	1		

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.830	(2.247)	30.583
Risconti passivi	41.525	151.497	193.022
Totale ratei e risconti passivi	74.355	149.250	223.605

E) RATEI E RISCONTI			**223.605**
Ratei passivi:		30.583	
Affitti passivi	199		
Assicurazioni	5.583		
Canone idroelettrico	8.506		
Canoni software	36		
Conulenze	195		
Inail	446		
Interessi passivi su mutui	7.326		
Oneri bancari	169		
Oneri di collaudo	7.614		
Pubblicità	271		
Servitù di passaggio	10		
Sovracanoni idroelettrico	188		
Spese autostradali	40		
Risconti passivi:		193.022	
Affitti attivi	20.065		
Bonus investimenti 4.0	157.069		
Abbonamenti stagione estiva	15.888		

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Biglietteria	11.127.177
Totale	11.127.177
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	93.953
Totale	93.953
A5a) Altri ricavi e proventi, contributi in conto esercizio	
Bonus energia elettrica	173.983
Bonus pubblicità	9.114
Bonus investimenti 2021/2022 - L. 160/2019	25.145
Bonus investimenti 2021/2022 - L. 178/2020	28.245
Totale	236.487
A5b) Altri ricavi e proventi diversi	
Ricavi diversi	12.432
Ricavi GSE	208.782
Ricavi raccolta pubblicitaria	301.096
Assicurazioni Skipass	241.287
Proventi soccorso piste clienti non assicurati	77.800
Ricavi incentivo fotovoltaico	19.988
Diritti segreteria per duplicazione skipass	934
Riaddebiti vari	139.731
Rimborso accise su carburanti	59.810
Canone servitù	17.457
Ricavi per attivazione Teleskipass	2.188
Vendita supporti di biglietteria	71.244
Riaddebito costo personale distaccato presso terzi	36.640
Servizio organizzazione gare	2.898
Proventi Rava soccorso piste	482.881
Vendita mascherine chirurgiche	2
Ricavi pista di allenamento	5.785
Vendita Gadgets	710
Ricavi da canoni di locazione	170.235
Plusvalenze patrimoniali correnti	25.000
Sopravvenienze attive correnti	69.625
Sopravvenienze attive correnti su recupero ammortamenti 21/22	147.948
Utilizzo fondo contenzioso IMU	267.606
Abbuoni attivi diversi	47
Totale	2.362.126

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Carburante	517.897
Carburante autovetture	2.652
Materiale manutenzione impianti	122.949
Materiale manutenzione piste	43.868
Materiale manutenzione mezzi	309.483
Materiale manutenzione autovetture	2.336
Materiale manutenzione costruzioni	860
Materiale manutenzione impianto innevamento	56.629
Materiale per altre manutenzioni	25.886
Materiale pubblicitario	10.208
Materiale biglietteria	70.236
Cartelli segnaletica	22.256
Materiale per pronto soccorso	5.808
Acquisto e messa a disposizione bombole	9.067
Materiale officina	714
Materiale parco giochi	92
Acquisti di materiale per il personale	83.136
Totale	1.284.077

B7) Per servizi	
Energia elettrica	1.820.510
Teleriscaldamento	40.755
Manutenzione impianti di risalita	235.056
Manutenzione impianti vari	20.462
Manutenzione cabine elettriche	2.704
Manutenzione impianto innevamento	105.080
Manutenzione piste	62.307
Manutenzione mezzi e automezzi	181.400
Manutenzione costruzioni	6.766
Manutenzioni varie	29.690
Canoni software	23.625
Manutenzione parcheggio	2.257
Manutenzione Gaz-ex	40.885
Manutenzione bacino idrico	37.367
Trasporti	28.819
Servizio navetta	24.695
Pulizia scale e servizi	49.962
Sgombero neve piazzali/strade	14.554
Servizi gare: guardiaporte e cronometraggi	4.875
Servizi vari	121.834
Servizio soccorso in linea	19.654
Costo personale distaccato presso la società	23.784
Servizi di terzi a favore dei dipendenti (pasti)	85.758
Viaggi e trasferte dipendenti	3.698
Gestione baby park	5.445

Scambio bilgiettera stazioni Vda	117.370
Scambio bilgiettera Sas DSR (La Rosière)	838.972
Telefoniche	10.185
Postali	22
Assicurazioni	196.000
Assicurazione Snowcare	173.190
Pubblicità e promozione	270.697
Provvigioni a terzi (Tour Operators)	160.566
Donazione Onlus (Telethon)	8.797
Costi da riaddebitare	139.731
Consulenze tecniche	39.242
Consulenze amministrative	37.680
Consulenza del lavoro	18.720
Consulenza contabile e fiscale	12.480
Emolumenti amministratori	36.875
Emolumenti collegio sindacale	23.920
Oneri sociali lavoratori	5.865
Compensi società di revisione	6.000
Totale	5.088.254

B8) Per godimento beni di terzi

Canoni di locazione	34.967
Canone locazione parcheggio	15.000
Indennità passaggio aereo	20.817
Sovracanoni idroelettrici	8.942
Canone derivazione acqua pubblica	16.661
Totale	96.387

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	2.782.644
b) Oneri sociali	1.233.721
c) Trattamento di fine rapporto	260.702
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	85.166
Totale	4.362.233

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Licenze d'uso software	2.967
Piste	157.860
Totale	160.827

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	137.742
Impianti e macchinario	623.374
Attrezzature industriali/commerciali	39.601
Altri beni materiali	242.160
Totale	1.042.877

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	384.516
Rimanenze finali	-469.487

Totale	-84.971

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamenti Seggiovia Maison Blanche (anno 2023/24)	16.225
Accantonamenti Seggiovia Belvedere (anno 2030/31)	15.352
Accantonamenti Seggiovia Belvedere (anno 2035/36)	12.158
Totale	43.735

B14) Oneri diversi di gestione

Altre imposte, tasse e diritti	18.053
Altri oneri di gestione	5.340
Arrotondamenti passivi	731
Bolli, marche e formalità varie	987
Cancelleria e stampati	4.456
Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile	8.263
Costi vari	1.612
Diritti acqua e fognatura	8.236
IVA su omaggi	871
IMU	49.262
Minusvalenza rottamazione autovettura	2.400
Perdite su crediti	2.526
Pubblicazioni, riviste, Internet	9.723
Quote associative	21.021
Sanzioni	286
Sopravvenienze passive	39.548
Spese di rappresentanza e omaggi	12.279
Tares e Tari	1.714
Arrotondamento	2
Totale	187.310

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi finanziamento Reveal	687
Differenza da negoziazione titoli di Stato	14.281
Interessi attivi di c/c bancario	1.936
Totale	16.904

C17) Oneri finanziari

Oneri bancari	58.371
Interessi passivi su mutuo Cassa Centrale	24.242
Interessi passivi su mutuo BPM	17.329
Interessi passivi su mutui Finaosta	26.573
Totale	126.515

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Correnti	
Ires dell'esercizio	38.745
Irap dell'esercizio	86.891
Totale	125.636
Differite e anticipate	
Irap anticipata/differita	-3.730
Totale	-3.730

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°15 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che il numero medio dei dipendenti occupati nel periodo 01/07/2022-30/06/2023 viene ripartito per categoria considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	21
Operai	45
Totale Dipendenti	68

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.875	23.920

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo ed ai sindaci sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi per il Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 36.875 di cui euro 30.000 quale emolumento attribuito per la carica di presidente del consiglio di amministrazione ed euro 10.000 quali emolumenti attribuiti ai restanti consiglieri in carica.

Gli onorari attribuiti al Collegio sindacale ammontano complessivamente ad euro 23.920 (€ 23.000 oltre agli oneri previdenziali del 4% sul compenso e pari ad € 920) e riguardano lo svolgimento della funzione di sindaco ai sensi dell'art. 2429 del codice civile (attività di vigilanza) in quanto l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n°39/2010 è stata attribuita alla società di revisione Re.Vi.Tor. Srl.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica sopra indicati.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, n°16, si dà inoltre evidenza che non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16-bis dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono stati pari ad euro 6.000.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°17 dell'art. 2427 del codice civile precisando che viene indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Il capitale sociale risulta attualmente pari ad euro 10.713.416,00 ed è diviso in n.6.121.952 azioni da nominali euro 1,75 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°18 dell'art. 2427 del codice, precisando che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà evidenza che, ai sensi del 1° comma n°19 dell'art. 2427 del codice civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari previsti dall'art. 2436 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta altresì che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del 1° comma n°22-bis dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Il debito residuo di tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 giugno 2023 ammontavano ad euro 1.598.883 e hanno le seguenti scadenze: euro 414.186 entro il 30 giugno 2024, € 1.062.522 tra il 1° luglio 2024 ed il 30 giugno 2028 ed euro 122.175 oltre il 30 giugno 2028.

Ad eccezione di quanto sopra, non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale ai sensi del 1° comma n°22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

quanto controllata.

Con riferimento al punto 22-quinquies e 22-sexies dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società è controllata da Finaosta SpA ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione, per la sua maggioranza, è un'attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta SpA.

La Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n°30/2020 non ha inserito Funivie Piccolo San Bernardo SpA all'interno del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta, ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A. detiene il 68,72% del capitale socia

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Finaosta SpA (esercizi 2022) che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.).

Stato patrimoniale

Cassa e disponibilità liquide	Euro	264.929.021
Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico	Euro	0

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	Euro	6.872.184
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	975.264.388
Partecipazioni	Euro	11.938.117
Attività materiali	Euro	9.863.757
Attività immateriali	Euro	15.281
Attività fiscali correnti	Euro	2.786.752
Altre attività	Euro	6.116.048
Totale attivo	**Euro**	**1.277.785.548**

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	1.025.580.808
Passività fiscali	Euro	2.010.095
Altre passività	Euro	4.076.222
Trattamento di fine rapporto del personale	Euro	780.665
Fondi per rischi ed oneri (impegni e garanzie rilasciate)	Euro	334.375
Capitale	Euro	112.000.000
Riserve	Euro	128.526.910
Riserve da valutazione	Euro	623.168
Utile (perdita) d’esercizio	Euro	3.853.305
Totale attivo	**Euro**	**1.277.785.548**

Conto economico

Margine di intermediazione	Euro	15.645.970
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	-266.636
Risultato netto della gestione finanziaria	*Euro*	15.379.334
Costi della gestione operativa	Euro	-9.785.426
Utili da cessione di investimenti	Euro	0
Utile (perdita) dell’attività corrente al lordo delle imposte	*Euro*	5.593.908
Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente	Euro	-1.740.603
Utile (perdita) d’esercizio	**Euro**	**3.853.305**

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con chi esercit l’attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n°124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n°34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche e che hanno inciso sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Pertanto, facendo riferimento alla citata disciplina, come integrata dalle successive disposizioni, da un lato si fa espresso rinvio, in linea generale, alle indicazioni contenute del Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici mentre, dall' altro, si è ritenuto, nello specifico, di non prendere in considerazione le agevolazioni fiscali (ACE, Super ammortamenti, Iper ammortamenti, riduzione Irap, ecc.) in quanto trattasi di benefici generalizzati attribuiti sulla base di criteri generali e predeterminati.

A prescindere da quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), al quale si fa comunque espresso rinvio, e tenuto presente il criterio di rendicontazione specificato dal citato intervento normativo (Decreto legge n°34/2019), vale a dire il "criterio di cassa", si dà evidenza che i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie e individuati per l'esercizio 2022/2023 sono riportati nella tabella che segue:

Soggetto erogante	*Importo incassato*	*Data dell'incasso*	*Causale dell'erogazione*
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	110.075,40	15/12/22	Contributi in c/impianti - Funivia DMC
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	248.000,00	15/12/22	Contributi in c/impianti - Funivia DMC
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	195.186,44	15/12/22	Contributi in c/impianti - Impianto Terres Noires
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	340.511,84	23/12/22	Contributi in c/impianti - Innevamento 2Y
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	17.819,02	14/06/23	Contributi in c/impianti - Innevamento 2Y
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	210.535,85	23/12/22	Contributi in c/impianti - Innevamento pista n°4
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	182.359,85	23/12/22	Contributi in c/impianti - Innevamento pista n°4
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	36.490,95	14/06/23	Contributi in c/impianti - Innevamento pista n°4
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	32.000,00	17/05/23	Contributi in c/impianti - Sistema di biglietteria
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	51.814,40	17/05/23	Contributi in c/impianti - Battipista Kassbohrer
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	204.854,01	21/11/22	Contributo soccorso piste stagione 2021/2022

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti si Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciutici, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135 /2018 (convertito dalla L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l' utile netto di esercizio di euro 1.407.496,61 come segue: euro 70.374,84 a riserva legale (pari al 5% dell'utile) ed euro 1.337.121,77 ad incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Gaspare Collomb

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Daniele Gaspare Collomb, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200, la corrispondenza del documento informatico in Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Gaspare Collomb

Firmato in originale

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

sede legale: frazione Entrèves n. 149
11016 La Thuile (Regione Autonoma Valle d'Aosta)
iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 00076340074
codice fiscale e partita IVA n. 00076340074
R.E.A. di Aosta n. 23509
capitale sociale: Euro 10.713.416,00 interamente versato
società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2023

All'assemblea degli azionisti

della società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 15 novembre 2022 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025.

L'assemblea degli azionisti ha affidato l'incarico della revisione legale dei conti, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023, alla società REVI.TOR S.R.L. alla cui relazione si rinvia per l'espressione del giudizio sul bilancio ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Con l'assenso del collegio sindacale e della società di revisione legale alla deroga del termine previsto dall'articolo 2429 c.c., l'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti – approvati nella riunione del consiglio di amministrazione del 27

settembre 2023 – relativi all’esercizio chiuso al 30 giugno 2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

- relazione sulla gestione;

- relazione sul governo societario, di cui al decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016.

L’impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla norma n. 7.1 delle “norme di comportamento del collegio sindacale – principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”, emanate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e vigenti dal 1° gennaio 2021.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e successivi del codice civile

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all’andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli organi e funzioni delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dagli altri soggetti che completano il sistema del controllo interno, quale il responsabile della protezione dei dati, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, c.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 del decreto legge n. 118 del 24 agosto 2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 c.c., da parte della società FINAOSTA S.P.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Bilancio d'esercizio

La bozza di bilancio è stata approvata nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 27 settembre 2023 e, in pari data, è stata messa a disposizione dell'organo di controllo. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, che il consiglio di amministrazione sottopone alla vostra approvazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l’organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione, di cui all’articolo 2428 c.c., e la relazione sul governo societario, di cui al decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall’articolo 2429, comma 1, c.c.;
- come indicato nella premessa, la revisione legale è stata affidata a una società di revisione legale dei conti che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell’attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell’articolo 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l’osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la relazione sulla gestione non comprende le informazioni previste in materia di relazione sul governo societario, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, in quanto, a seguito delle raccomandazioni espresse in materia dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, la società predispone un documento separato;
- in ottemperanza alla deliberazione n. 2045/XVI del 30 novembre 2022 del consiglio regionale della Valle d’Aosta, la relazione sulla gestione evidenzia le azioni

intraprese e i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi posti in forza dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 (TUSP);

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo n. 32 del 02 febbraio 2007, a completamento e integrazione di quanto descritto e previsto dall'articolo 2428 c.c., la società ha esplicitato i principali rischi a cui la società è esposta nella relazione sulla gestione; in particolare: la crisi economica globale e gli aspetti inflattivi, compreso l'improvviso aumento del costo delle materie prime, dell'energia elettrica e dei carburanti, oltre alla variabile meteorologica;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 5, c.c. non si evidenziano valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale);
- ai sensi dell'articolo 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- per quanto concerne le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis c.c., la società non ha strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- abbiamo acquisito informazioni e preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risultano sufficientemente illustrati;
- l'organo amministrativo ha precisato che, nell'esercizio, i rapporti intrattenuti con la società controllante FINAOSTA S.P.A. sono stati di natura finanziaria, dando ampia descrizione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese

sottoposte al controllo di queste ultime nella relazione sulla gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2428, comma 2, c.c.;

- l'organo amministrativo ha dedicato un apposito paragrafo della nota integrativa all'illustrazione degli elementi fondanti la prospettiva della continuità aziendale sul breve e medio periodo, al quale di rinvia;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 risulta essere positivo per 1.407.497,00 euro.

3) Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti – contenute nella relazione di revisione del bilancio – sulla base di quanto sopra esposto e per quanto portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il collegio sindacale ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, così come è stato redatto e vi è stato proposto dall'organo amministrativo.

La Thuile, lì 09 ottobre 2023

Il collegio sindacale: *(documento firmato digitalmente)*

Dario Barone Veronica Chanoux Jean-Claude Favre

Relazione della Società di Revisione

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30.06.2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dagli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero, qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa la direzione e coordinamento (la FINAOSTA S.p.A). Il giudizio sul bilancio della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. non si estende a tali dati.

Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione abbiamo rinunciato al termine di cui all'art. 2429, 1° comma, Codice Civile.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 giugno 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

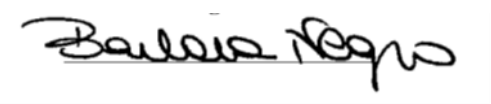
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. al 30 giugno 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 9 ottobre 2023